



CAMPIONI*di*VITA

CONCEPT

Oggi lo sport, oltre che attività fisica in senso stretto, è considerato un mezzo di trasmissione di valori universali, una scuola di vita che insegna a lottare per ottenere una giusta ricompensa, incoraggia il rispetto tra compagni ed avversari e crea occasioni di socializzazione. Per questo motivo lo sport ha una parte fondamentale nell'educazione dei ragazzi già all'interno della scuola, quando poi è praticato anche in disabilità dimostra che anche un limite può trasformarsi in potenzialità e allora il suo valore educativo è al massimo.

Attraverso la pratica sportiva è possibile sviluppare valori quali:

- Integrazione
- Aggregazione
- Fiducia nei giovani
- Rispetto delle regole
- Passione
- Gioco di squadra



OBIETTIVI

Per questi motivi è stato ideato e progettato un evento di forte impatto emotivo mirato a sensibilizzare i ragazzi delle scuole superiori sui valori che ruotano attorno allo sport.

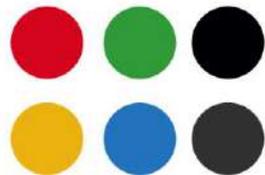
Le esperienze di eccezionali Atleti, sono l'esempio concreto di come le avversità e gli ostacoli possano essere superati attraverso la passione per la pratica sportiva.

Storie bellissime di Campioni di Vita.

NAMING



Colori utilizzati



Font utilizzata
Ageone Regular

EVENTO

L'evento è dedicato ai ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado e si svolgerà in un tour di 6 tappe nelle principali città italiane .

I campioni paralimpici italiani Federica Maspero e Oney Tapia racconteranno la loro storia, di come lo sport abbia avuto un ruolo centrale e determinante nella loro vita, attraverso un video emozionale e una lunga chiacchierata con un altro grande campione dello sport italiano (Adriano Panatta, Andrea Lucchetta).

Per creare maggiore empatia, gli studenti avranno modo di interagire con i Campioni che risponderanno ad alcune delle loro domande.

Sostenuto e patrocinato dal Comitato Italiano Paralimpico.



FORMAT TOUR

Gli alunni arriveranno nella location alle ore 09.00; dopo l'accREDITO delle scuole l'inizio dell'evento è previsto per le ore 10.00.

Il rientro a scuola è previsto per le ore 12.30/13.00 circa.



LOCATION E DATE

Il tour si svilupperà in 6 tappe italiane.

In ognuna delle città verrà selezionato un teatro o un auditorium con capienza di almeno 500 posti.

L'evento è in programma:

- n° 4 tappe Ottobre/ Novembre/ Dicembre 2019

- n° 2 tappe Gennaio/ Febbraio 2020





TESTIMONIAL ONEY TAPIA

Giocatore di baseball, si trasferisce in Italia nel 2002 per fare il lanciatore nell'Old Rags Lodi e nel Montorio Veronese; successivamente inizia a giocare anche a rugby lavorando contemporaneamente come giardiniere, è durante tale attività che, nel 2011, viene colpito da un grosso ramo al capo e perde la vista. Inizia quindi a giocare a goalball e torball con gli "Omero Runners Bergamo" e, nel 2013, si avvicina al mondo dell'atletica leggera paralimpica, specializzandosi nel lancio del disco e nel getto del peso.

A ottobre del 2013 diviene primatista nazionale nel lancio del disco nella categoria F11 con 30,99 m, record che infrangerà due anni dopo arrivando al vertice del ranking mondiale 2015 con un 40,26 m ottenuti ai campionati italiani di Cernusco sul Naviglio.

Entrato in nazionale ottiene un tredicesimo posto ai Mondiali paralimpici di Doha del 2015, la medaglia d'oro nel lancio del disco e un quinto posto nel getto del peso agli Europei paralimpici di Grosseto del 2016 e la medaglia d'argento, sempre nel disco, ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro dello stesso anno. Il 23 agosto 2018 agli Europei paralimpici di Berlino vince la medaglia d'oro nel lancio del disco F11, stabilendo anche il nuovo record mondiale con la misura di 46,07 m.



TESTIMONIAL FEDERICA MASPERO

Nata a Como il 19 Novembre 1978, vive a Cantù. Oncologa di professione, è specializzata in trattamenti di agopuntura. Nel 2002, nel giorno del suo 24° compleanno, viene colpita da meningite fulminante. Subisce l'amputazione sotto il ginocchio di entrambi gli arti inferiori e delle dita delle mani tranne i pollici, risvegliandosi dal coma dopo due mesi. Nonostante la prova durissima, riesce a reagire prontamente alla sua nuova condizione e a riprendere gli studi universitari di medicina che la porteranno anche a fare un'esperienza lavorativa in un laboratorio biomedico negli Stati Uniti dove inizierà a praticare sport. Si avvicina all'Atletica paralimpica quando torna in Italia nel 2011, specializzandosi nelle gare di velocità della sua categoria di disabilità, la T43. Sono i Mondiali di Doha del 2015 a segnare il suo esordio in azzurro in una specialità, i 400 metri, a cui aveva cominciato a cimentarsi solo qualche mese prima: per lei, quarto posto e record italiano di 1:07.41 al primo appuntamento iridato con la maglia della Nazionale. A settembre, a Rio de Janeiro, partecipa alla sua prima Paralimpiade e ottiene nuovamente la quarta posizione nel giro di pista ed un meritato record italiano nei 100 (14.37). La soddisfazione più grande arriva alla rassegna mondiale di Londra del luglio 2017 dove agguanta la sua prima medaglia di pregio con l'argento nei 400.



RELATORE ADRIANO PANATTA

Due Medaglie d'Oro al Valore Atletico e due titoli mondiali in discipline diversissime tra loro, tennis e motonautica. Basterebbero questi due dati per capire che Adriano Panatta non è un atleta qualunque. Romano d'origine, classe 1950, è considerato il più grande tennista italiano di tutti i tempi. Il suo palmares parla chiaro: 14 titoli italiani vinti e successi indimenticabili in importanti tornei internazionali. Il 1976 coincide con l'anno di massima gloria: dopo aver vinto a Roma gli Internazionali d'Italia si aggiudica prima il Roland Garros e a distanza di pochi mesi conquista con la squadra nazionale la Coppa Davis. Uno dei più grandi meriti di Adriano Panatta, con le sue vittorie e il suo modo di essere professionista serio e vincente, è stato quello di aver reso popolare il tennis, sport considerato sino a quel momento una pratica d'élite. Terminata la carriera da tennista nel 1983, si dedica alla motonautica, eccellendo anche come pilota Off-shore. Nel 1991 diventa infatti campione del mondo nella classe Evolution e primatista mondiale di velocità sull'acqua. La sua autobiografia dal titolo "Più dritti che rovesci. Incontri, sogni e successi dentro e fuori dal campo" (Rizzoli 2009) racconta la sua carriera agonistica, soffermandosi su curiosi aneddoti legati al mondo del tennis e storie familiari. Nello stesso anno è il protagonista di "Maglietta rossa", film-documentario in cui il regista Mimmo Calopresti racconta gli anni '70 partendo dalla storica vittoria italiana di Coppa Davis contro il Cile di Pinochet.



RELATORE ANDREA LUCCHETTA

Insieme alla “generazione dei fenomeni” ha fatto parte della nazionale italiana di volley più forte di tutti i tempi, tanto da essere premiata dalla Federazione Internazionale come Squadra Nazionale del Secolo. Una squadra capace di impressionare per il suo gioco, oltre che per i risultati ottenuti. Con Lucchetta in campo infatti gli azzurri conquistano una medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles 1984, una medaglia d'oro e una d'argento ai campionati europei (Stoccolma 1989, Berlino 1991) e un oro nei Giochi del Mediterraneo (1991). Senza dimenticare le tre World League vinte consecutivamente tra il 1990 e il 1992, con particolare attenzione per il campionato del mondo di Rio de Janeiro 1990, dove Spike è stato anche premiato miglior giocatore del torneo. Oggi Andrea è un apprezzato commentatore sportivo per Rai Sport, oltre ad aver ideato e co-prodotto la serie animata Spike Team, in onda su Rai2.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ

L'obiettivo è quindi creare aspettativa, coinvolgendo un target composto sia dalla fascia adulta (insegnanti/genitori), che dal nostro target di riferimento: gli studenti liceali.

Perciò la nostra società provvederà a creare e scadenzare contenuti (foto, video, testi) da inserire all'interno della propria piattaforma social e da condividere, su richiesta, nei canali della Vostra azienda.

La nostra intenzione è quella di procedere con le attività di social media marketing su Facebook, Instagram, Twitter e Youtube.

Essere presenti sui social network non è più un'opportunità da cogliere in modo episodico o eventuale ma un canale di marketing imprescindibile.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ

Un ipotetico calendario editoriale potrebbe trattare le seguenti rubriche/ iniziative.

Lanci delle iniziative

Ogni iniziativa verrà anticipata da una serie di post seguendo uno schema fisso:

- Post che metteranno in evidenza l'importanza (anche simbolica) delle città scelte
- Post che introdurranno gli ospiti presenti, raccontando brevemente le loro storie
- Post relativi ai temi trattati durante l'evento (sport e disabilità)

SE HAI UN SOGNO
E VUOI
REALIZZARLO,
NULLA POTRA'
OSTACOLARTI.
TRANNE LA TUA
VOLONTA'.

ALEX ZANARDI



PRODUZIONE

Sarà inserito il Vostro logo nelle seguenti produzioni:

- Social network (vedi Proposta attività)
- N° 2 rollup da posizionare all'ingresso del teatro
- N° 1 desk accredito
- Ledwall con fermo immagine alternato a filmati emozionali





UFFICIO STAMPA

Saranno invitati a partecipare all'evento i giornalisti delle più importanti testate nazionali, la loro presenza consentirà all'evento di avere un forte impatto mediatico ed una grande notiziabilità.

L' ufficio stampa dedicato garantirà:

- USCITE STAMPA
- USCITE WEB
- USCITE TV
- RADIO

RASSEGNA STAMPA



RAI PLAY
 Rai 1 HD
 FILM IL PONTE DELLE SPIE QUESTA SERA ORE 21:25
 1 MARTINA
 LO SPORT COME VALORE EDUCATIVO 09:51

CAMPIONI DI VITA
Un tour di tre tappe in Italia
Si parla di sport e disabilità

TAPIA INCONTRA 1.500 RAGAZZI DELLE SUPERIORI
CON LUI LE VELOCISTE MASPERO E CONTRAFATTO

Lo sport viene affrontato come un linguaggio educativo universale, si comincia martedì 23 novembre a Ravenna. A gennaio 2018 appuntamenti a Gela e a Livorno

SANDRO BOCCARDI

L'adattamento come opportunità per integrare. Nella classe le norme di una squadra sportiva per il pallone per ciechi o per chi non può camminare. Le regole imposte da carriere di gruppo aiutano a crescere come cittadini di una comunità e mettere l'esperienza che si deve avere in un allenamento o alla base del superamento di quello che, a prima vista, potrebbe apparire insuperabile.

PROTEZIONE
 Progetto per ragazzi disabili (14-18enni) partner dell'azienda "Campione di vita", un progetto di loro gestione e realizzazione realizzato in seguito dalle scuole superiori o dai centri di sviluppo (accanto ai percorsi, come integrative, aggregazione. Basta con gli amici, rispetto delle regole, passione e gioco di squadra. L'idea nasce e viene realizzata in collaborazione con il **CAI** (La Federazione italiana sport paraplegici) e i centri di riabilitazione e promozione sociale Ag. Sportivi disabili. La manifestazione coinvolge circa 1.500 ragazzi di età tra i 14 e i 18 anni e sono tre le tappe del tour in giro per l'Italia. Si comincia martedì 23 novembre a Ravenna per poi proseguire nel 2018: 7-8 gennaio a Gela e 8-9 gennaio a Livorno.

38 **CRONACHELO SPORT** **SPECIALE** **GIORNATA DI NOVEMBRE 2017**

L'EVENTO

CAMPIONI DI VITA
SCUOLA DI SPORT

Aggregazione, rispetto delle regole, gioco di squadra e inclusione della disabilità: una grande lezione che gli atleti vogliono trasmettere alle nuove generazioni

Martedì a Ravenna, 7-8 gennaio a Gela e il 25 a Livorno: tour in tre tappe. Gli studenti incontreranno le stelle paralimpiche e sarà un pieno di valori

ITALIA
 Il presidente della FIP, Sandro Boccardi, è stato ricevuto dal ministro della Salute, Roberto Gualtieri, a Palazzo Chigi. Boccardi ha presentato il progetto "Campione di vita", un progetto di loro gestione e realizzazione realizzato in seguito dalle scuole superiori o dai centri di sviluppo (accanto ai percorsi, come integrative, aggregazione. Basta con gli amici, rispetto delle regole, passione e gioco di squadra. L'idea nasce e viene realizzata in collaborazione con il CAI (La Federazione italiana sport paraplegici) e i centri di riabilitazione e promozione sociale Ag. Sportivi disabili. La manifestazione coinvolge circa 1.500 ragazzi di età tra i 14 e i 18 anni e sono tre le tappe del tour in giro per l'Italia. Si comincia martedì 23 novembre a Ravenna per poi proseguire nel 2018: 7-8 gennaio a Gela e 8-9 gennaio a Livorno.

ARGENTOMONFACCIO
 Il presidente della FIP, Sandro Boccardi, è stato ricevuto dal ministro della Salute, Roberto Gualtieri, a Palazzo Chigi. Boccardi ha presentato il progetto "Campione di vita", un progetto di loro gestione e realizzazione realizzato in seguito dalle scuole superiori o dai centri di sviluppo (accanto ai percorsi, come integrative, aggregazione. Basta con gli amici, rispetto delle regole, passione e gioco di squadra. L'idea nasce e viene realizzata in collaborazione con il CAI (La Federazione italiana sport paraplegici) e i centri di riabilitazione e promozione sociale Ag. Sportivi disabili. La manifestazione coinvolge circa 1.500 ragazzi di età tra i 14 e i 18 anni e sono tre le tappe del tour in giro per l'Italia. Si comincia martedì 23 novembre a Ravenna per poi proseguire nel 2018: 7-8 gennaio a Gela e 8-9 gennaio a Livorno.

SE LO VOGLI ANNO
 Il presidente della FIP, Sandro Boccardi, è stato ricevuto dal ministro della Salute, Roberto Gualtieri, a Palazzo Chigi. Boccardi ha presentato il progetto "Campione di vita", un progetto di loro gestione e realizzazione realizzato in seguito dalle scuole superiori o dai centri di sviluppo (accanto ai percorsi, come integrative, aggregazione. Basta con gli amici, rispetto delle regole, passione e gioco di squadra. L'idea nasce e viene realizzata in collaborazione con il CAI (La Federazione italiana sport paraplegici) e i centri di riabilitazione e promozione sociale Ag. Sportivi disabili. La manifestazione coinvolge circa 1.500 ragazzi di età tra i 14 e i 18 anni e sono tre le tappe del tour in giro per l'Italia. Si comincia martedì 23 novembre a Ravenna per poi proseguire nel 2018: 7-8 gennaio a Gela e 8-9 gennaio a Livorno.